

I Cavalieri di Colombo donano 50,000 dollari per le vittime del terremoto

I fondi verranno inviati a Francesco, da destinarsi ai bambini colpiti dalla tragedia nel Centro Italia



I soccorsi nell'area colpita dal sisma

29/08/2016

redazione

roma

I Cavalieri di Colombo doneranno 50,000 dollari al Papa per contribuire agli aiuti per i bambini colpiti dal sisma la scorsa settimana. Il Cavaliere Supremo, Carl Anderson, ha informato Francesco della donazione quando lo ha incontrato in udienza privata domenica 28 agosto. L'incontro è stato seguito dall'Angelus in cui il Papa ha pregato per le vittime e ha sottolineato come «la rapidità dei soccorsi dimostri quanto sia importante la solidarietà per superare i momenti difficili». Il Papa ha continuato dicendo che «il servizio ai fratelli e alle sorelle diventa una testimonianza d'amore, ciò che rende l'amore di Dio credibile».

«I Cavalieri di Colombo sono felici di rispondere alla richiesta del Santo Padre per assistere coloro che soffrono a causa del disastro in Italia, in particolar modo i bambini», ha detto Anderson. «In accordo con il nostro principio più importante, la carità, e come abbiamo già fatto in passato in situazioni di calamità naturali e in altre situazioni di bisogno negli Stati Uniti e nel mondo, i Cavalieri di Colombo si impegnano in un atto di solidarietà tramite un aiuto concreto verso chi ha più bisogno».

L'aiuto dei Cavalieri per le vittime del terremoto giunge in contemporanea alla consistente donazione di fondi e volontari da parte dell'organizzazione alle vittime delle recenti inondazioni in Louisiana.

Inoltre i Cavalieri di Colombo stanno sostenendo gli eventi del Giubileo della Misericordia a Bogotà, con attività che includono principalmente l'aiuto ai poveri in concomitanza con l'evento che raduna insieme

cardinali, vescovi, preti e laici da tutto l'emisfero americano, dal Canada all'Argentina. L'evento è promosso dalla Pontificia Commissione per l'America Latina e la Conferenza Episcopale Latinoamericana.

L'anno scorso i Cavalieri avevano donato un totale di 175 milioni di dollari e 75 milioni di ore di volontariato per iniziative di carità in tutto il mondo, tra cui aiuti umanitari per disastri, per i Cristiani del Medio Oriente, gli orfani per AIDS in Africa, e altri progetti caritatevoli nel mondo a livello parrocchiale, comunitario e nazionale, e in Vaticano.



Alcuni diritti riservati.